



# Club Amici del Camper "I GIRASOLI"

Sede – Via Roma, 131 - Pianiga – Tel. 041 – 469912  
Incontri presso Aula Magna Scuole Medie di Pianiga



## NOTIZIARIO MESE DI MARZO 2009

### SOMMARIO

- In viaggio con "I Girasoli"
- Prossime iniziative
- Comunicazioni
- I Soci raccontano . . . .
- Prossimi incontri

### **IN VIAGGIO CON I GIRASOLI**

#### **VIAGGIO IN TUNISIA**

Dopo una buona traversata con il traghetto partito da Genova, siamo sbarcati in Tunisia a mezzogiorno del 28 dicembre, abbiamo superato abbastanza velocemente i controlli doganali e ci siamo ritrovati quasi tutti nel parcheggio davanti al porto. Dico quasi perchè mancavano Plinio e Gabriella; il loro aspetto deve aver insospettito i poliziotti che hanno deciso di sottoporli ad una più accurata ispezione. Naturalmente era tutto in regola e anche loro sono stati ammessi sul suolo tunisino.

La nostra prima tappa è stata l'antica città numidico-romana di Thuburbo Majus. Siamo arrivati in serata prevedendo di dormire nel parcheggio, stavamo facendo manovra quando è uscito un guardiano che ci ha aperto il cancello e ci ha invitato a parcheggiare dentro il recinto degli scavi mettendoci anche a disposizione i bagni e l'acqua; è stato il primo incontro con la gentilezza dei tunisini.

Dopo aver visitato gli scavi ci siamo spostati a Kairouan, città santa e antica capitale. E' una bella città con molte moschee, l'abbiamo vista velocemente e quindi siamo partiti alla volta di Sbeitla, antica città romano-bizantina, bellissima, con templi ancora in piedi e bei mosaici che abbiamo visitato con una brava guida, una signorina che parlava un discreto italiano.

Siamo andati poi a Tozeur, bella città-oasi sul bordo di uno dei più grandi palmeti del paese. Per visitare comodamente la palmeria e i dintorni abbiamo utilizzato 4 calessi che ci hanno portato tra le palme e i banani; abbiamo visto come è strutturato un palmeto, un albero di giuggiolo di 400 anni che fa ombra ad un marabutto, la tomba di un santone, una fabbrica a cielo aperto dove i mattoni vengono fatti a mano e cucinati in forni scavati nel terreno e, infine, come un campo da golf moderno può danneggiare velocemente un ambiente antico. In un ristorante abbiamo festeggiato tutti assieme la fine dell'anno mangiando piatti locali.



Nei giorni successivi abbiamo visitato le oasi di montagna, Chebika con una sorgente d'acqua calda tra i monti, Tamerza con la sua cascata e Midès, la più bella, con l'antico villaggio che si affaccia su una profonda gola.

Volevamo dormire lì ma la polizia non ce lo ha permesso perchè eravamo troppo vicini al confine algerino e ci ha scortato in un parcheggio molto meno scenografico di quello scelto da noi.

Il giorno dopo con il treno che all'inizio del secolo scorso veniva usato dal Bey, il governatore, per i suoi spostamenti, abbiamo percorso la gola del Oued Seldja che presenta alcune formazioni rocciose bizzarre e fantastiche. Il viaggio attraverso la gola segue la linea ferroviaria che serve per il trasporto dei fosfati dalle miniere al mare.

Ormai in zona desertica abbiamo attraversato il Chott el Gharsa e siamo arrivati al Chott el Jerid, il deserto di sale. Lasciati i mezzi ci siamo incamminati sulla grossa crosta di sale e siamo arrivati al pulman che, abbandonato da anni e ormai svuotato di tutto, è diventato un monito per chi lascia la strada o la pista in quanto puoi finire arenato nel deserto e rimanere lì per sempre.

A Douz, la porta del deserto, siamo andati nel bel campeggio Desert Club, l'unico posto dove ci hanno fatto pagare l'acqua!

La vecchia pista dell'oleodotto che portava a Ksar Ghilane è stata asfaltata e consente ora a tutti di entrare velocemente nel Sahara. Arrivati all'oasi abbiamo trovato un campeggio in parte attrezzato con tende dove dormono i turisti che arrivano con i fuoristrada. Nel centro dell'oasi c'è una piscina scavata nel terreno: l'acqua è calda. Solo io e Toni abbiamo fatto il bagno all'aperto: era il 4 gennaio, quelli che non sono venuti non sanno che cosa si sono persi.

Nel pomeriggio siamo andati a piedi tra le dune fino all'antico forte romano, un remoto avamposto che faceva parte del Limes Tripolitanus. Qui abbiamo incontrato un grosso branco di dromedari ma anche quod e fuoristrada ed abbiamo notato che puzzano molto meno gli animali dei mezzi meccanici.

Lasciato il deserto siamo andati a Matmata dove le case sono scavate sotto terra per resistere a temperature estive di 50° e quindi ci siamo spostati nella regione degli ksour.

Gli ksour sono dei tradizionali granai fortificati costruiti dai berberi per preservare e proteggere i raccolti; venivano edificati in posizioni difensive naturali e occupavano quindi luoghi spettacolari su creste e cime delle colline.

Per la notte siamo stati ospitati all'interno di uno di questi ksar a Metameur; l'anziano proprietario lo sta ristrutturando e vuole farne un albergo-campeggio e si lamentava per i pochi turisti che passano ed è un peccato perchè la zona e la sistemazione sono molto belle.

In questa zona oltre agli ksour abbiamo visitato i villaggi berberi di Chenini e Douiret. A Chenini ci siamo avventurati su un bel sentiero che, salendo sul monte alle spalle del villaggio, arriva sopra l'antico cimitero. Dall'alto, con una visuale a 360°, abbiamo potuto ammirare bellissimi panorami.

Siamo così arrivati a Jerba dove il campeggio è molto bello, sul mare, e la sabbia è bianca e in spiaggia ci sono le palme. A Houmt Souk, il capoluogo dell'isola, dopo aver visto il forte e il mercato dove si stava svolgendo un'asta del pesce, abbiamo mangiato tutti assieme in un ristorante ed abbiamo poi completato il giro visitando il porto, specializzato nella pesca dei polpi e la Sinagoga. L'isola era abitata da una numerosa comunità di ebrei che si è trasferita in Israele solo negli ultimi anni in seguito all'inasprimento dello scontro tra nazionalismo israeliano e islamico. Abbiamo concluso la bella giornata ammirando il tramonto sul mare.

Lasciata l'isola siamo andati a Sfax; la città ha una bella Medina molto caratteristica, i negozi al suo interno sono popolari, non turistici, la città vecchia è circondata da belle mura con torrioni e bellissime porte.

Era ormai sera e noi avevamo parcheggiato vicino al centro, davanti ad un luna park. Viste le nostre targhe si è avvicinato uno dei giostrai che ci ha detto che erano italiani e ci ha offerto ospitalità all'interno del loro recinto. Stavano smontando le giostre per trasferirsi in un'altra città (si spostano ogni 3-4 mesi): prima erano stati in Israele e ora erano diretti in Libia.

**Allianz - Ras**

Dott. Vincenzo Edoardo Ancona

Agente Procuratore

Agenzia di Mirano Noale  
Via Giudecca 24/c 30035 Mirano (Ve)  
Tel. 041/432366 041/431629  
Fax: 041/5700718  
Mirano.noale@allianzras.it

Allianz Goup

*Assicurazioni auto-camper moto, polizze vita -fondi pensione e  
consulenza per investimenti  
Sconti e agevolazioni per camperisti*

Arrivati a El Jem abbiamo incontrato una manifestazione di studenti ed abbiamo saputo che protestavano contro il loro governo perchè non sosteneva la causa palestinese; in Tunisia più della metà della popolazione ha meno di 18 anni quindi pensate quanti sono gli studenti, una marea!

L'anfiteatro di El Jem è grande quasi quanto il Colosseo ed è ottimamente conservato: oltre a questo abbiamo visitato il bel museo dove sono conservati molti e bellissimi mosaici.

Da qui siamo andati sulla costa, a Mahdia piacevole cittadina su una penisola; bella la Medina e stupefacente l'enorme cimitero che si affaccia sul mare tutto intorno al faro.

Dopo aver lasciato parte del gruppo a Monastir, una nuovissima autostrada ci ha permesso di arrivare velocemente nella Tunisia settentrionale, la "Tunisia verde". Qui i colori non sono più il giallo delle sabbie ma il verde dei campi di grano e non ci sono palme e ulivi ma boschi di querce da sughero. Anche qui i romani hanno lasciato tracce molto evidenti; siamo stati a Bulla Regia dove i romani hanno costruito ville sotterranee per proteggersi dal calore estivo.

Gli edifici sono eleganti, il cortile centrale è posto sotto il livello del suolo, ed è colonnato, da questo si accede a grandi stanze con ricchi pavimenti in mosaico e sulle pareti ci sono ancora tracce di intonaco. Abbiamo visto poi un bel teatro e delle terme enormi. Buona parte della città è ancora da disotterrare ma quello che si vede è molto bello e particolare. Vicino c'è un altro sito romano, Chemtou; i resti di questa città sono vicino alle antiche cave di marmo giallo, le operazioni di estrazione erano le più sofisticate del mondo romano e ogni blocco recava il sigillo dell'imperatore.

Attraversati i monti delle Kroumirie siamo tornati sulla costa nella bella cittadina di Tabarka e da qui siamo poi andati a Bizerte.

Dopo aver parcheggiato vicino al porto vecchio, abbiamo visitato la Medina; le sue mura sono imponenti, alte 10 metri e spesse 1 metro, in grado di resistere anche all'artiglieria. Abbiamo passeggiato per questa che oggi è una tranquilla cittadina ma che un tempo era il principale porto dei pirati musulmani che assalivano le navi cristiane nel Mediterraneo.

Era ormai arrivato il giorno della partenza e il nostro bel giro della Tunisia era terminato.

Il gruppo era affiatato e non ci sono mai state occasioni di malumori o di discussioni; ci siamo tutti divertiti molto e, a parte qualche problema meccanico ad un mezzo, è andato tutto molto bene.

In Tunisia abbiamo trovato molte strade nuove e un grande uso di pannelli fotovoltaici e pannelli solari soprattutto nei villaggi più isolati; ci sono molte scuole e ospedali nuovissimi e c'è molta polizia ma, quando viene fermato un turista, la frase che viene pronunciata è "siamo al vostro servizio".

Umorismo involontario al CB:

Ho davanti una macchina che va piano, cosa faccio?      Sorpassala!

Sono fermo al semaforo rosso, cosa faccio?      Quando diventa verde riparti !

Patrizia      Toni



## **GITA A BRESCIA**

Nel weekend del 24-25 Gennaio 2009 ci siamo ritrovati in 13 equipaggi a Brescia, per visitare la mostra di disegni e dipinti di Van Gogh.

L'appuntamento era per mezzogiorno di sabato 24 presso l'area di sosta dell'agriturismo "Cascina Maggia", situato subito dopo l'uscita dal casello autostradale di Brescia Centro, dove puntualmente sono arrivati tutti i partecipanti.

Dopo il pranzo in camper, alle 14.30, abbiamo preso l'autobus che ci ha portato, con una corsa di circa venti minuti, in centro città. Una breve passeggiata per visitare il Duomo Vecchio, realizzato alla fine del XI secolo e noto anche come "Rotonda", e Piazza della Loggia, tristemente famosa per l'attentato terroristico del 28 Maggio 1974. Ci siamo quindi incamminati verso il Monastero di Santa Giulia, sorto nel 753 dopo Cristo per volontà di Desiderio, re dei Longobardi, su un'area precedentemente occupata da importanti Domus Romane, i cui resti abbiamo potuto ammirare nel corso della visita. Molti ampliamenti e ricostruzioni si sono succedute nel tempo che hanno dato

forma al complesso articolato attorno a tre chiostrì, così come abbiamo potuto vedere oggi. La parte museale vera e propria si fonde e si integra con le chiese di Santa Giulia, San Salvatore affiancata dallo stupefacente "Coro delle Monache", e Santa Maria in Solario. In quest'ultima la celeberrima "Croce di Desiderio" è stata l'attrazione principale.

Alle 18.30, dopo una breve sosta di ristoro, abbiamo iniziato la visita all'esposizione dedicata alle opere di Van Gogh.

Una giovane e preparatissima guida ci ha fatto ripercorrere attraverso 85 disegni e 20 quadri la tormentata vita artistica di Van Gogh, un pittore che ebbe la sfortuna di vedere riconosciuto il suo talento solo dopo la sua morte, avvenuta per suicidio. Un percorso, a mio avviso, davvero entusiasmante, diviso in sezioni, che ha i nomi dei luoghi frequentati dall'artista ed ha la caratteristica di privilegiare il disegno, iniziato all'età di 28 anni.

Ritornati all'area di sosta, verso le ore 21.00, ci siamo riuniti tutti nel ristorante dell'agriturismo, per finire la serata in allegro convivio.

Domenica mattina, alle 9.30, partenza per il Lago di Garda e precisamente per Padenghe, località vicino a Desenzano, dove, dopo circa un'ora abbiamo parcheggiato i mezzi nel piazzale antistante il Castello. Un antico maniero ben conservato, datato anno 1000, eretto su una collina dominante il lago, all'interno del quale vi sono le case, tutt'ora abitate, dei popolani medievali del borgo, e dal quale abbiamo potuto godere una magnifica vista a 360 gradi del lago stesso e dei monti circostanti.

Terminata la visita del castello, siamo scesi con i camper che abbiamo parcheggiato nel piazzale della scuola media, nelle immediate vicinanze del centro ed abbiamo fatto una passeggiata per le vie del paese in attesa dell'ora di pranzo.

Successivamente, nel pomeriggio assolato e tiepido siamo scesi in riva al lago dove in una graziosa spiaggetta ci siamo fermati a conversare e a goderci il sole per circa un'ora. Quindi, alla spicciolata, verso le ore 16-17 abbiamo intrapreso tutti la strada del ritorno. S. Azzolini

## **PROSSIME INIZIATIVE**

### **VISITA AL VILLAGGIO CRESPI (Patrimonio dell'Unesco) e SOTTO IL MONTE**

Nel weekend del **7-8 marzo 2009** il Club organizza una visita al **Villaggio operaio di Crespi d'Adda (BG)**, sito di grande interesse storico e **Patrimonio dell'Unesco**. Trattasi di villaggio che è stato costruito dalla Famiglia Crespi per gli operai del proprio opificio in cui potevano abitare solo i dipendenti della fabbrica alle cui esigenze economico/sociali provvedeva direttamente la fabbrica stessa. La visita guidata è per le ore 14,30 di sabato 7 marzo ed avrà una durata di circa 3 ore.

In serata trasferimento a **Sotto il Monte**, paese natale di Giovanni XXIII, il Papa buono, che il mattino successivo visiteremo accompagnati da una guida locale.

Per informazioni e prenotazioni (obbligatorie) contattare il referente l'iniziativa sig. **Barison Alberto** ai numeri telefonici 041-5100739 – 348-7633108 (si raccomanda di telefonare in ore serali).

### **GITA A BRESCELLO**

Nel weekend del **21-22 marzo 2009** il Club organizza una gita a **Brescia (RE)**. L'appuntamento per tutti i partecipanti è per la mattinata del 21 Marzo 2009 presso il Camper Service di **Sabioneta (MN)** sito in Via Piccola Atene. Per raggiungere la meta si possono seguire varie vie: per la direttrice Legnago, Mantova e Cremona per chi ha disponibilità di tempo oppure imboccando l'autostrada A4 fino a Verona, quindi prendere la Brennero Modena con uscita a Reggiolo Rolo: seguire quindi per Guastalla, Viadana e Sabioneta. In mattinata visita guidata a Sabioneta: vedremo in larga sintesi la Galleria degli Antichi, il Palazzo Ducale ed il Teatro. Pranzo in camper. Nel primo pomeriggio partenza per Brescia dove visiteremo il Museo di Peppone e Don Camillo

ed i principali luoghi in cui furono "girate" le riprese della famosa serie cinematografica. In serata cena in un ristorante del luogo.

La mattina successiva ci trasferiremo a **Colorno** per la visita alla famosa reggia che fu dimora di Francesco Farnese e di Don Filippo di Borbone. Ammireremo il piano nobile, la cappella di Liborio e l'appartamento del Duca Ferdinando di Borbone oltre che agli splendidi giardini.

La quota di partecipazione alla gita dovrebbe aggirarsi attorno ai **17 Euro** a persona (per un gruppo di 25 persone), comprensiva di n. 3 guide.

Per informazioni e prenotazione contattare il

referente l'iniziativa sig. **Franceschetti Carlo** ai numeri telefonici 049-8071568 – 333-4784398



### **IL TRIANGOLO DI PASQUA**

Per le festività Pasquali il Club propone di andare in **Abruzzo**, dove, tra le province di Chieti, Pescara e L'Aquila, si svolgono alcuni dei più bei riti della Passione di Cristo, secondo il seguente itinerario di massima :

Venerdì Santo : Lanciano  
Sabato e Domenica di Pasqua : Sulmona  
Lunedì di Pasqua : San Tommaso di Caramanico

Programma dettagliato nel prossimo giornalino (referente Sandro Azzolini, tel. 3403374133).

### **PASQUA A FIRENZE**

Nel prossimo giornalino verrà pubblicato il programma dettagliato per una visita alla città di **Firenze** che avrà la durata di 3 giorni a partire da Sabato Santo 11/04/2009 a lunedì 13/04/2009. (Referente Dino Artusi; tel. 041-469912 349-6620600)

### **GITA A MARANO LAGUNARE**

Per il weekend del **25-26 aprile 2009** il Club organizza una **escursione in motonave** per una visita alla laguna di **Marano Lagunare (VE)**. Si parte alle ore 10,00 circa da Marano con rientro previsto per le ore 16 circa. Navigheremo sulle acque della laguna accompagnati da una guida qualificata. Prenderemo uno stuzzichino con brindisi offerto dal Comandante; visiteremo la Riserva Naturale Regionale sul fiume Stella cui farà seguito un pranzo ristoro a base di pesce (piatti tipici locali).

Per coloro che non mangiano pesce si provvederà con analogo trattamento a base di carne. Non mancherà un momento di allegria con la chitarra di Adriano "da Geremia". Il resto del tempo che rimane potrà essere proficuamente impegnato con una visita al paese che ci ospita con delle belle passeggiate o un bel giro in bici. **La quota di partecipazione per persona è previsto in circa €. 40,00** (da confermare).

Ulteriori informazioni sull'iniziativa saranno fornite con il prossimo giornalino. Per ovvie ragioni organizzative si pregano coloro che fossero interessati all'escursione

di **dare la propria adesione al più presto** e comunque **non oltre il 25 marzo** prossimo telefonando al referente l'iniziativa sig. **Alberto Barison** ai numeri telefonici 041-5100739 -348-7633108 (si raccomanda di telefonare in ore serali).



## COMUNICAZIONI

- **Vendo** prestigioso mansardato Rimor 727 TC Garage su meccanica Mercedes Sprinter 316. Anno di immatricolazione 2004. Accessori: aria condizionata cabina, riscaldatore motore, sospensioni aria, doppi serbatoi, antenna TV, doppia batteria, autoradio, tendalino. Prezzo richiesto €. **35.000**. Per informazioni contattare il Sig. Diego al numero telef. 349-1969779.
- **Vendo** camper Granduca Garage su Fiat Ducato 2800 ie, 148 cv con ABS. Km percorsi 9000. Accessori: Antenna TV, sospensioni Alko, riscaldatore cellula motore in corsa, antifurto, pannello solare, portabici ed altro. Cedo pure altri accessori vari per campeggio, tipo sedie, tavolo ecc. Prezzo richiesto €. **39.000**. Per informazioni contattare il Sig. Vittorio al numero telefonico 347-3753467.
- **Vendo** camper mansardato C.I. Mizar 170 immatricolato giugno 1996, Km. 55.000. Accessori: serbatoio gas fisso, baule esterno, impianto CB, portabici, modifica motore per accensione invernale ed altro. Prezzo richiesto €. **22.000**. Per ulteriori informazioni contattare il numero telefonico 3475335564.

## I SOCI RACCONTANO ...

### UNA NUOVA AVVENTURA

Era un a giornata di metà novembre, il clima ancora mite, e decido con un amico pescatore, di uscire in mare per una battuta di pesca allo sgombrò. Ci rechiamo così ad Albarella per incontrare un comune amico che ci consente di partire dal porto usando lo scivolo. Gli accordi sono che al rientro saremo a cena da lui; cucinerà una porchetta alla brace e faremo festa. C'è un bel sole, e fa quasi caldo. Presto raggiungiamo la zona di pesca a circa tre miglia dalla costa; sul posto troviamo un'altra grossa imbarcazione cui ci affianchiamo ed iniziamo a pescare. La giornata è fruttuosa, peschiamo diversi sgombri. Alle 14 e 30 circa, notiamo all'orizzonte della foschia.

La barca che ci affianca preferisce rientrare; noi invece rimaniamo ancora un po' e chiediamo loro, che hanno il GPS (navigatore satellitare marino), la rotta più veloce per il rientro e ci confermano 260°.

Purtroppo dopo pochi minuti siamo completamente avvolti dalla nebbia e decidiamo così il rientro. Navighiamo per 260°, ma dal momento che mettiamo la prua sulla rotta, anche il minimo spostamento di un grado sulla bussola, che è apparentemente insignificante, proiettato per miglia sull'imboccatura del porto, diventa una deviazione di qualche chilometro.

Praticamente navighiamo alla cieca.

Davanti a noi abbiamo come un telo bianco che non ci permette di vedere nulla. Improvvisamente sentiamo l'elica toccare la sabbia e subito dopo la chiglia della barca che si arena sul fondale. Siamo dunque giunti a terra, ma dove esattamente? Non si vede nulla, né un albero, né una casa, niente di niente. Avevamo gli stivali, scendiamo a terra e cominciamo a camminare prima a destra, poi a sinistra ma non riusciamo a scorgere nulla per poterci orientare, siamo su una spiaggia ma con quella nebbia non riusciamo a vedere dove.

In modo deciso, dato che è ancora chiaro, consiglio all'amico di cercare un posto per passare la notte pensando che all'indomani, avendo tutta la giornata a disposizione, potevamo rientrare più sicuri. Non mi ascolta e vuole

concessionaria  
**Culligan**

**EUREKA!**  
impianti trattamento acque

**Gaetano Galiazzo**

**EUREKA** s.n.c. di Lorenzo e Stefano Galiazzo  
Via Cavini di Sala, 27 - 30036 S. Maria di Sala (Ve)  
Tel. 041 486225 - Fax 041 486347 - C.F. e P. IVA 02002800270  
e-mail: eureka@galiazzo.com - www.galiazzo.com/eureka

**Begolo** S.r.l.  
INDUSTRIA MOBILI ARREDAMENTI

Via dei Cavinelli, 52 - 30030 Pianiga (VE) - ITALY  
Tel. +39 041 469477 r.a. - Fax +39 041 469271  
Web site: www.begolo.it • E-mail: info@begolo.it

provare ancora, non si arrende ma gli faccio presente che è saggio provvedere adesso per non dover subire dopo una situazione precaria.

Si sta convincendo quando sentiamo dal mare il rumore di un motore, è una imbarcazione che naviga sotto costa. Ci sembra un miracolo, qualcuno che ci darà una mano? Il rumore è forte, è vicinissimo ma non la vediamo. Chiamiamo dicendo loro che ci siamo persi a causa della nebbia, la risposta è agghiacciante, rispondono che loro pure si sono persi e non riescono ad individuare il porto! Erano in tre, su una barca più grossa, loro dovevano navigare più al largo per non toccare il fondo. Uno era addirittura in acqua, immerso sino alla cintura, dava indicazioni a voce per farli procedere senza incagliare l'elica

e tentare di raggiungere l'imboccatura del porto. Ma gli consiglio di fermarsi per la notte ed accettare la situazione, ma non mi ascoltano.

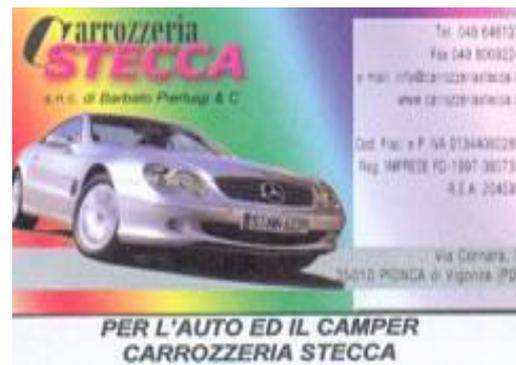
Erano partiti da Porto Levante e lì volevano ritornare. La pesca era stata anche per loro ottima, ma il pesce in quel frangente non interessava più. Eravamo sulla spiaggia ma non sapevamo se a destra o sinistra di Albarella. Di fronte c'è un'isola, sicuramente eravamo in quell'isola ma che direzione prendere?

Intanto cominciava a fare buio, e si convincono anche loro che non c'è alternativa, e si uniscono a noi. Con il CB comunichiamo con la darsena di Porto Levante, ci consigliano di lanciare un razzo, saranno sull'argine a scrutare, quando lo vedranno ci indicheranno dove siamo e dove dirigerci per il rientro. Al primo lancio non sentiamo nulla, al secondo ci chiedono: perché non lanciate il razzo? Abbiamo avuto così la conferma che con quella nebbia non ci avrebbero mai visti. Sempre via radio chiedo di telefonare a casa mia per informare che non saremmo rientrati, di non stare in pensiero, saremmo rientrati il giorno dopo. Dunque ero tranquillo, ma l'amico di Albarella non sapeva niente, e non vedendoci rientrare cominciava ad avere dei dubbi.

Erano ormai le 16 e 30, faceva buio e la nebbia era ancora più fitta così l'amico si reca alla Capitaneria di Porto e pretende che ci vengano a cercare. Gli dicono che non è possibile, non saprebbero dove cercarci, e con quella nebbia sarebbe stato anche per loro difficoltoso navigare. E' fuori di sè, insiste che mandino un elicottero, si rende disponibile a pagare tutte le spese. Intanto noi ci siamo attrezzati e fissate le barche a riva, abbiamo acceso un falò. La legna qui non manca, siamo alle foci del Po che quando è in piena trascina rami e tronchi in grosse quantità. Nella notte sono stati bruciati almeno 10 quintali di legna, ci siamo sufficientemente riscaldati e fortunatamente sono riuscito anche a dormire un po'. Verso le 2 e 30 del mattino udiamo alle nostre spalle il rumore di grossi motori. Al largo, davanti a noi, sentiamo il ronzio di altre imbarcazioni, ogni tanto si fermano, suonano ripetutamente una sirena, e poi riprendono a navigare. Deduco che ci stanno cercando, vado in barca e provo a chiamare con il CB: mi risponde Chioggia. Effettivamente ci stanno cercando, però in mare non mi sentono perché queste grosse imbarcazioni militari usano il VHF (apparecchiatura radio sofisticata che trasmette su altre frequenze) e ci accordiamo con Chioggia che ci farà da ponte con le motovedette della Guardia di Finanza e del Guardia Coste. La prima domanda che mi fanno è curiosa: mi chiedono: "dove siete?" Qui ho dovuto dare una bella risposta: "e voi pensate che se sapessi dove sono sarei qui a fare che cosa?" Certo, hanno capito la gaffe e cominciano così a chiedermi se avevo visto sulla spiaggia un fortino. Ma purtroppo la risposta da parte mia è stata negativa, altri particolari o altri punti di riferimento non li abbiamo visti. Intanto la batteria del CB si stava scaricando; prendo l'iniziativa e gli dico che sarei rimasto in ascolto del rumore dei motori che navigavano e, non appena li avessi sentiti nella mia perpendicolare, li avrei avvisati in modo che potessero dirigersi verso di noi. Così hanno fatto, e dopo qualche decina di minuti è arrivato un grosso motoscafo della Guardia di Finanza che ci ha subito invitato a salire per portarci in salvo.

Nel frattempo però la marea era scesa ed avevamo le barche in secca. Dal motoscafo ci gettano una fune che leghiamo alla nostra imbarcazione essendo abbastanza leggera, riescono a disincagliarla! La cosa invece non riesce all'altra imbarcazione perché molto più pesante.

Propongono quindi di lasciarla lì, e di ritornare l'indomani a recuperarla. Il proprietario non intende abbandonare la barca, afferma che è l'unico bene e non vuole correre il rischio di perderlo.



Facciamo ancora un tentativo di disincaglio, purtroppo il potente motoscafo, spinto a tutta forza non riesce a stare diritto, la resistenza della barca incagliata lo fa scarrocciare e lo porta verso riva. Questa è la situazione alle 4 di mattina, la barca insabbiata è sospinta dai proprietari per alleggerirla, la Finanza che li ha legati accelera a tutta forza per tirarla fuori, noi con la nostra imbarcazione abbiamo agganciato la prua del motoscafo in modo da tenerlo al largo ed evitare che venga risucchiato a riva. Una situazione mica male vero?

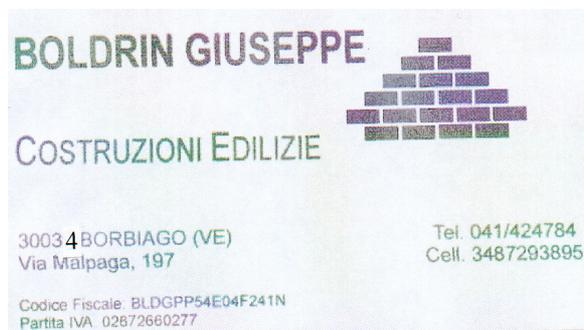
Di fatto riusciamo nell'impresa e ci sentiamo tutti degli eroi. Veniamo scortati a bordo delle motovedette della Guardia Costiera dove l'equipaggio provvede a controllare i documenti, i nostri e delle barche, ed anche le dotazioni di bordo. I tre dispersi partono per la darsena di Porto Levante scortati dalle Fiamme Gialle, noi accompagnati davanti al Canale di Porto Caleri; ci fanno notare sul loro radar il fondale e la direzione che dovevamo prendere per arrivare a terra senza arenarci. Sul loro strumento tutto sembra facile ma tra la bassa marea e la nebbia, ci insabbiamo ancora. Nel frattempo comincia ad albeggiare e qualcosa si riesce a distinguere, vediamo anche la sagoma di un uomo, è in acqua, indossa la muta, sta pescando vongole di frodo. Cerca di nascondersi ma abbiamo bisogno di lui che ci indichi il canale d'ingresso. Capisce che non siamo della Finanza, e ci fa notare un paletto che affiora dall'acqua consigliandoci di tenere quella direzione, virare poi a sinistra, e solo allora ci saremmo trovati sul canalone profondo. Per fare quel piccolo tragitto ci saremo arenati almeno altre tre volte; a stento finalmente riusciamo ad arrivare ad Albarella, ormai sono le 8 e 30 e qui si conclude "felicemente la battuta di pesca."

L'indomani i giornali pubblicano l'avventura dei pescatori che si sono persi in mare. Dopo qualche giorno ricevo una telefonata da Roma, dalla RAI, che mi chiede se sono disponibile a partecipare ad una trasmissione televisiva per raccontare questa mia avventura. La trasmissione è: RAI Due Mattina, condotta da Cecchi Paone. Dato che mi piacciono tutte le novità, e avuta conferma che sarei stato ospite, e speso, ho convinto anche il mio amico e dopo qualche giorno siamo partiti per la Capitale.

Che lusso! Ci sono venuti a prendere alla stazione Termini con l'auto blu di rappresentanza. L'autista era in divisa, berretto con visiera, e teneva in mano un cartello "RAI – PERUZZI". L'indomani sarebbe venuto a prenderci per condurci a Saxa Rubra per la trasmissione.

Questa esperienza mi ha dato l'opportunità di vedere un programma televisivo, partecipando da protagonista; ho apprezzato la professionalità dei conduttori, in particolare di Cecchi Paone. Modestamente anche noi abbiamo contribuito a dare lustro alla trasmissione con la nostra avventura di pesca, che fortunatamente è finita bene.

Posso solo aggiungere: bisogna avere coraggio .....a non aver paura. Enrico



## PROSSIMI INCONTRI

**MERCOLEDI 04 MARZO 2009**

**MERCOLEDI 18 MARZO 2009**

**NON MANCATE!!!!!!!**



**Riceviamo e volentieri pubblichiamo:**

## **Un camper per la libertà**

Sulle ali della libertà  
partire con tè e un Camper per paesi lontani.  
Curiosi e felici "macinare" argentei nastri  
di strade in spazi sconosciuti.  
Arricchirsi di conoscenze tra genti e popoli diversi  
e leggere nei volti dei bambini profonda simpatia  
rivolta alla nostra italianità.  
A sera, stanchi, sostare, fiduciosi nell'attesa  
di un altro giorno, nella quiete  
di un rosso tramonto.  
Ascoltare storie raccontate dal lento fluire  
d'un fiume forestiero.  
Immaginare rintocchi vespertini evocati  
da solitari ruderi millenari.  
Mentre una soffusa, malinconica nostalgia  
per la casa e gli affetti lontani si insinua  
carenzevole nei nostri pensieri.  
E, nel magico raccoglimento, stupirsi di stupirsi ancora  
nel riappropriarci delle emozioni  
regalate dalla natura in questo mondo  
che s'esalta e si nutre di sola esteriorità.  
E solo tu. Camper, solo tu, "umano carapace,"  
puoi ancora ricondurci ad assaporare  
il nomade spirito che ci riporta  
alle radici della libertà.

Del Buono Paola



**FILIALE DI PIANIGA**

## **CONVENZIONI IN ESSERE PER I SOCI DEL NOSTRO CLUB**

### **Esercizi Commerciali in genere**

**Industria Mobili Arredamento Begolo Srl** – Pianiga – Via dei Cavinelli – Tel. 041 469477

**Crema Sport** Via Po - Padova – Tel 049 604340

**Savin Elettronica** – Mirano – Via Gramsci – Tel. 041 432876

**Pellicceria Luise Olivo-** Via Alighieri, 5 – Vigodarzere PD Tel. 049-702573 – Prezzi imbattibili

**Syntesis Scrl : Agenzia Servizi Integrati** – Pratiche auto, passaggi di proprietà, rinnovo patenti.

Sconto 20% sui diritti d'Agenzia ai Soci del Club i Girasoli. Mestre, Mirano Dolo: Tel. 041-5310358  
041-434935 – 041-410420.

**Centro Assistenza Camper SVM** – Via Magellano, 18 – Trebaseleghe PD. Tariffe speciali e sconti per i nostri associati su presentazione tessera iscrizione al Club.

**Claudio D'Orazio Assicurazioni-** Convenzionato tramite Unione Club Amici. Tel. 071-2905040

### **Campeggi e/o Aree di Sosta**

**Camping Parco Capraro** - Via Correr II°, Ramo n. 4 - Jesolo (VE) tel. 0421 961073

**Parcheggio attrezzato Don Bosco Jesolo** 3382231462 3333109114

**Camping Sole Neve** - Via Carducci n. 120 - Carbonare di Folgaria (TN) Tel 0464-765257

**Villaggio Turistico Rosapineta** – Strada Nord, 24 – Rosolina Mare (RO) Teòl. 0426-68033

**Camping Catinaccio Rosengarten** – Pozza di Fassa (TN) Tel 0462-763501

**Camping Gorte – Sappada** – Tel 3472204473 – 0435469815.

**Campeggio Mlaska** – Isola di Hvar – Croazia – Rif. Sig. Fabio Dal Maso

**Campeggio/Villaggio Pantera Rosa** – Scalea (CS) – Camper + 2 persone €. 12,00 al giorno.

**Campeggio Toscana Village Srl** – Via Fornoli, 9 – Montopoli (PI) – Sconto 10% prezzo di listino.

### **NOTA IMPORTANTE**

Il Club declina ogni responsabilità per eventuali incidenti di qualsiasi natura che dovessero accadere prima, durante e dopo le singole manifestazioni organizzate dal Club stesso con conseguenti danni di qualsiasi natura a persone e a cose.

Il Club

**Club Amici del Camper “I Girasoli”** Sede: Pianiga (VE) Via Roma, 131 Tel. 041-469912

Per scrivere al Club - E- mail [amicidelcamper@virgilio.it](mailto:amicidelcamper@virgilio.it) - [info@amicidelcamper.it](mailto:info@amicidelcamper.it)

**Presidente Dino Artusi** – E-mail [artusi.dino@virgilio.it](mailto:artusi.dino@virgilio.it) – cell. 349 6620600

**V/Presidente Carlo Franceschetti** – E-mail [franceschetti.carlo@libero.it](mailto:franceschetti.carlo@libero.it) cell. 333 4784398

**Direttivo: Narciso Corrà, Dino Contin** – **Segretario: Azzolini Sandro** 3403374133

**Redazione giornale C. Franceschetti** E-mail [franceschetti.carlo@libero.it](mailto:franceschetti.carlo@libero.it) (049-8071568).

Per visionare il giornalino su internet. [www.amicidelcamper.it](http://www.amicidelcamper.it)